

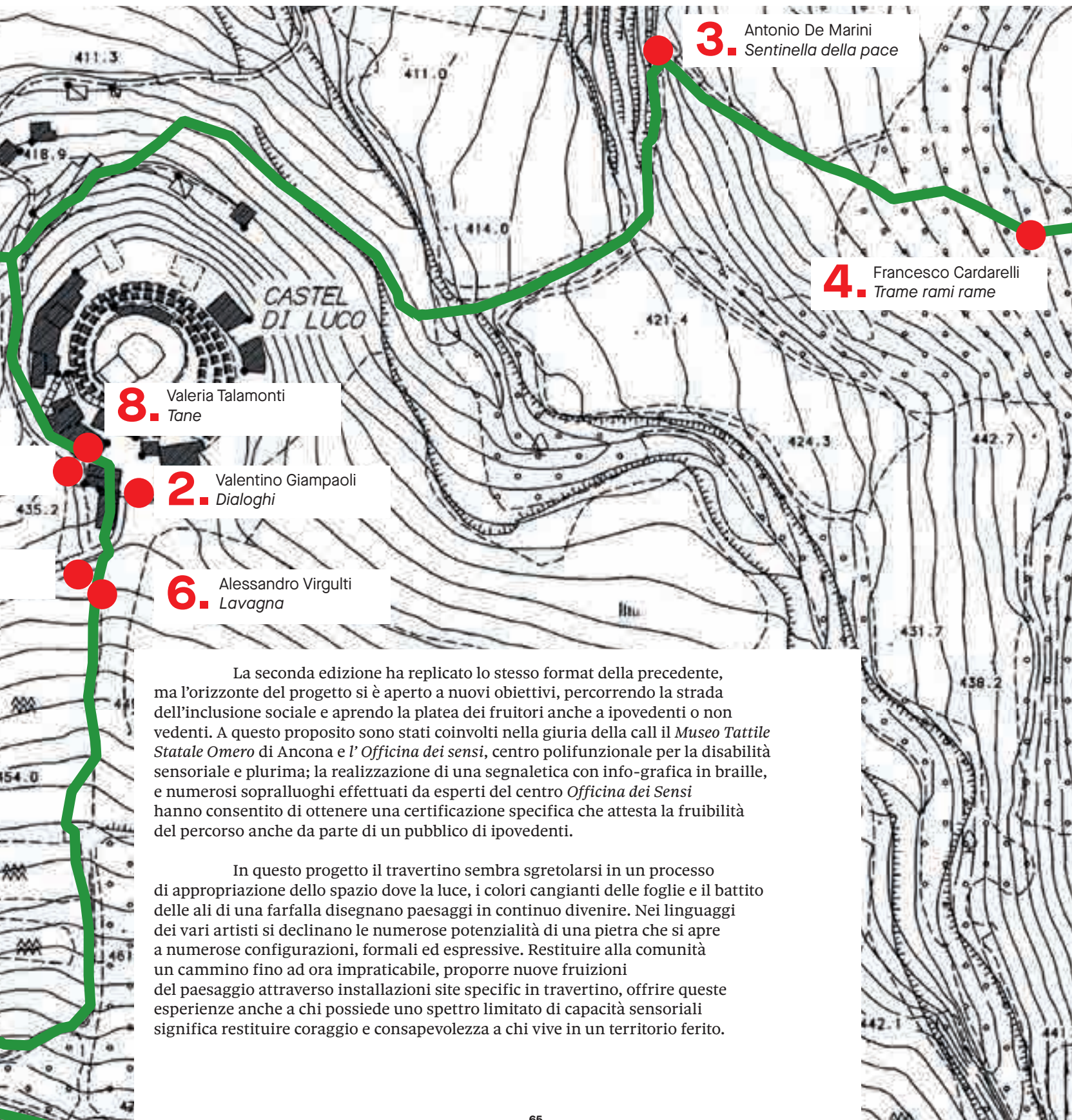
Trame di Travertino è un progetto culturale che sceglie il travertino come volano per il rilancio delle aree colpite dal sisma dell'Italia centrale del 2016. Nel 2019 Il Comune di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, decide di avviare delle iniziative per promuovere le frazioni minori del territorio gravemente compromesse dai danni del terremoto. Il sostegno proviene dai finanziamenti del *Comitato Sisma Centro Italia*: un'iniziativa promossa da Confindustria e dalle Segreterie Generali di CGIL, CISL e UIL che costituisce un fondo per regioni terremotate attraverso iniziative associative e imprenditoriali. Il Comune di Acquasanta, destinatario di un finanziamento del suddetto Comitato, si rivolge a *Terra Vettore*, associazione di Promozione Sociale con sede ad Ascoli Piceno guidata dal fotografo Pierluigi Giorgi, attiva in ambito culturale. Nel progetto in questione vengono coinvolte l'archeologa Patrizia Gagliardi e Giulia Menzietti, architetto, che con Giorgi intraprendono un'esperienza ai confini tra arte, scultura, architettura e paesaggio. Sono proprio queste le componenti di *Trame di Travertino*, progetto biennale che intreccia le risorse del territorio, in questo caso il travertino, con i linguaggi espressivi dell'arte e del disegno dello spazio.

Nell'alta valle del fiume Tronto emerge un significativo numero di cave, presenza importante soprattutto nella parte compresa tra Acquasanta e Ascoli Piceno. Su questi territori *Terra Vettore* sceglie di lavorare sul travertino, pietra dura e allo stesso tempo porosa nel saper assorbire e tramandare storie, testandone le potenzialità come strumento espressivo, capace di raccontare storie e costruire paesaggi. Come terreno di sperimentazione viene scelto il tracciato di un'antica mulattiera, un circuito di grande interesse sia sul fronte naturalistico, sia per la presenza di alcune testimonianze architettoniche estremamente interessanti: il forte medievale di Castel di Luco, il Monastero di San Benedetto in Valledacqua (970 d. C.) e il borgo medievale di Paggese. Nelle due edizioni del progetto (luglio 2020, maggio 2021) sono state bandite delle call for artist per selezionare, tramite blind review, artisti residenti nel cratere del terremoto.

Ai vincitori sono state affidate la progettazione e la realizzazione di installazioni in travertino capaci di dialogare col contesto e offrirne nuove possibilità di fruizione. Agli artisti è stato offerto dalla cava locale Tancredi un blocco di travertino ed è stata concessa massima libertà espressiva. Nella prima edizione, nonostante le restrizioni dovute al Covid-19, sono state allestite una residenza d'artista e un'area cantiere negli spazi di una vecchia segheria in disuso.

Trame di Travertino

Alta Valle del Tronto



3. Antonio De Marini
Sentinella della pace

4. Francesco Cardarelli
Trame rami rame

8. Valeria Talamonti
Tane

2. Valentino Giampaoli
Dialoghi

6. Alessandro Virgulti
Lavagna

La seconda edizione ha replicato lo stesso format della precedente, ma l'orizzonte del progetto si è aperto a nuovi obiettivi, percorrendo la strada dell'inclusione sociale e aprendo la platea dei fruitori anche a ipovedenti o non vedenti. A questo proposito sono stati coinvolti nella giuria della call il *Museo Tattile Statale Omero* di Ancona e l'*Officina dei sensi*, centro polifunzionale per la disabilità sensoriale e plurima; la realizzazione di una segnaletica con info-grafica in braille, e numerosi sopralluoghi effettuati da esperti del centro *Officina dei Sensi* hanno consentito di ottenere una certificazione specifica che attesta la fruibilità del percorso anche da parte di un pubblico di ipovedenti.

In questo progetto il travertino sembra sgretolarsi in un processo di appropriazione dello spazio dove la luce, i colori cangianti delle foglie e il battito delle ali di una farfalla disegnano paesaggi in continuo divenire. Nei linguaggi dei vari artisti si declinano le numerose potenzialità di una pietra che si apre a numerose configurazioni, formali ed espressive. Restituire alla comunità un cammino fino ad ora impraticabile, proporre nuove fruizioni del paesaggio attraverso installazioni site specific in travertino, offrire queste esperienze anche a chi possiede uno spettro limitato di capacità sensoriali significa restituire coraggio e consapevolezza a chi vive in un territorio ferito.



1.
Ado Brandimarte
Vertigo



2.
Valentino Giampaoli
Dialoghi



3.
Antonio De Marini
Sentinella della pace



4.
Francesco Cardarelli
Trame rami rame

5.
Petra Lange
Unione



6.
Alessandro Virgulti
Lavagna



7.
Gianluca Staffolani
L'offerta di Dante

8.
Valeria Talamonti
Tane



9
Davide Calvaresi
Più



10.
Lucia Andreozzi
Sibylla



11.
Umberto Maoloni
Viaggia con me